



for a living planet®



Italia
Nostra



Gentile Onorevole
Stefania Prestigiacomio
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare
Carlo Di Gianfrancesco
DVA - Direzione Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Roma, 29 settembre 2010
Prot.DG585/10-SLcp/wwf

Oggetto: richiesta di interruzione della procedura di VIA relativa alla tratta italo-francese della Nuova linea ad AV Torino-Lione individuata quale *soluzione del tracciato in Italia in variante* avviata da LTF SAS con Avviso al pubblico del 10 agosto 2010

Le sottoscritte Associazioni ambientaliste riconosciute, alla luce della carenze e delle lacune riscontrate, meglio specificate qui di seguito, chiedono l'interruzione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, avviata il 10 agosto 2010, ex articolo 165 del Dlgs n. 163/2006, sul progetto preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), elaborati da LTF SAS, relativi alla tratta italo-francese della Nuova linea ad AV Torino-Lione, individuata quale *soluzione del tracciato in Italia in variante*.

Infatti, la documentazione presentata da LTF SAS, a giudizio delle scriventi associazioni:

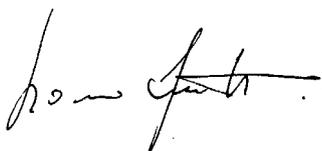
1. non è accompagnata da un'**analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario** così come stabilito dall'articolo 4, comma 134 della Legge Finanziaria 2004 (l. n. 350/2003), ma soltanto da valutazioni socio-economiche ampiamente lacunose;
2. presenta una **Relazione di Incidenza** che non risponde ai requisiti richiesti dalla Direttiva 92/43/CEE, né a quelli previsti dalle leggi italiane che l'hanno recepita, in particolare il DPR 357/97 (Allegato G) ed il DPR 120/03, né alle Leggi regionali vigenti in materia (DPGR 16/R/01 e LR 19/09);
3. non consente di valutare correttamente l'**opzione zero**, e quindi le alternative, poiché non vengono resi disponibili per il pubblico gli esiti di valutazioni riguardanti l'*Opzione Zero* e l'*Opzione Zero senza Gronda*, che - come è confermato nella Sintesi non tecnica - sono relativi al progetto ancora non presentato della cd "tratta italiana", entrando così in contrasto con quanto stabilito dall'art. 184, c. 1 del DLgs n. 163/2006;
4. non presenta un quadro completo e credibile degli **aspetti idrogeologici, geologici e geotecnici** (in particolare con riferimento al tunnel dell'Orsiera), che soddisfi quanto richiesto all'art. 164 e all'Allegato XXI del DLgs n. 163/2006.

Pertanto, le sottoscritte Associazioni ambientaliste riconosciute chiedono l'interruzione della procedura avviata da LTF SAS lo scorso 10 agosto, ex art. 165 del Dlgs n. 163/2006, e il conseguente avvio di una nuova procedura di VIA, una volta che sarà resa disponibile tutta la documentazione nella sua completezza necessaria al regolare svolgimento dell'istruttoria.

Distinti saluti,



Vittorio Cogliati Dezza
Presidente Legambiente nazionale



Mauro Furlani
Presidente Nazionale Pro Natura



Stefano Leoni
Presidente WWF Italia



Alessandra Mottola Molfino
Presidente di Italia Nostra